

PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

Il caso L'allarme del Club alpino italiano Sentieri devastati da mezzi motorizzati «Bisogna intervenire» Appello ai Comuni e al rispetto dei divieti

» E' purtroppo frequente incontrare, camminando sul nostro medio Appennino, soprattutto nella fascia collinare, tratti di sentieri e carraie profondamente solcati, se non distrutti, dal transito di mezzi motorizzati.

Questi tratti, oltre a diventare spesso pressoché intransitabili da altri fruitori, siano essi a piedi, in bici o a cavallo, diventano soprattutto un vero e proprio sfregio paesaggistico ed ambientale, proprio in un periodo dove la riscoperta della natura porta a frequentare i nostri monti e colline da parte di un numero crescente di persone, sia locali che provenienti da altri territori, dando vita a forme di turismo «dolce», anche di prossimità, di possibile ed interessante sviluppo futuro.

A denunciare questo problema irrisolto è la sezione di Parma del Club alpino italiano, da sempre impegnata per la salvaguardia delle nostre colline e montagne.

«Se è indubbio che le attivi-

La situazione

E' purtroppo frequente incontrare, tratti di sentieri e carraie solcati, se non distrutti

tà di agricoltura e silvicoltura rendono necessaria la percorrenza di carraie anche con mezzi motorizzati, meno accettabile lo è per meri motivi ludici e ricreativi, soprattutto se il passaggio avviene nei giorni immediatamente seguenti precipitazioni piovose o nevose, con conseguenze ambientali difficilmente sanabili nel tempo», affermano i responsabili del Cai.

«La cosa è ancor più grave quando queste situazioni riguardano tratti lungo o nei pressi di cammini storici, quali la Francigena, la Via degli Abati, la Via Longobarda o la Via di Linari, dove la bellezza del paesaggio si coniuga a fattori di tipo storico, culturale e religioso che poco

hanno a che vedere con l'attività motoristica incontrollata. A sottolineare il carattere di "bene comune" di questi percorsi, proprio in questi mesi sono in fase attuativa da parte della pubblica amministrazione importanti progetti di valorizzazione e conservazione con finalità anche di promozione turistica e di possibile sviluppo di piccole realtà economiche ecosostenibili», proseguono. «Una riflessione su questi aspetti dovrebbe essere già sufficiente a dissuadere questi comportamenti - concludono - che vanno contro l'ambiente e la comunità. Su questa funzione educativa/informativa è fondamentale l'azione delle amministrazioni pubbliche locali, senza escludere anche provvedimenti cautelativi e di divieto consentiti dalle leggi regionali vigenti. Ne va della credibilità di tutte le operazioni di valorizzazione e promozione avviate».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scempio in collina

A fianco, due esempi di carraie profondamente solcate dal passaggio di mezzi motorizzati.

Borgotaro, cade un tiglio Tragedia sfiorata nel centrale largo Roma

» **Borgotaro** Un tiglio di grosse dimensioni è rovinato a terra a Borgotaro, invadendo la corsia di destra di largo Roma di fonte all'albergo Firenze, in pieno centro. Immediate le reazioni dei cittadini, che hanno puntato il dito anche contro le potature «a capitozzo», pratica comune che consiste nella riduzione consistente della chioma ma che da anni

gli agronomi ritengono nociva per la salute degli alberi. A dare il colpo di grazia all'albero potrebbero essere state anche le folate di vento della giornata di ieri. Chi è accorso sul posto ha fatto notare come l'apparato radicale fosse compromesso, probabilmente a causa dello spazio insufficiente (poco più di un'aiuola) per lo sviluppo ottimale di un albero

Potatura sbagliata?

Molti cittadini puntano il dito contro gli interventi effettuati «a capitozzo».

di quelle dimensioni. La zona in cui è avvenuto il fatto è molto frequentata: i borgotaresi si dicono preoccupati perché in quell'area transitano molte famiglie con i bambini dirette in centro o ai giardini IV Novembre. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco per rimuovere l'albero e liberare la strada.

m.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CHECK-UP
SALUTE E BENESSERE
CON FRANCESCA STROZZI

QUESTA SERA
ORE 21.00

12 TV
PARMA

STREAMING LIVE E ON-DEMAND
WWW.12TVPARMA.IT



IN QUESTA PUNTATA:

**ARTROSI DI ANCA
E GINOCCHIO:
INNOVAZIONI CHIRURGICHE
E RIABILITATIVE**

PER INTERVENIRE IN DIRETTA
0521-464227 - TELEFONO
333-9200170 - SMS/WHATSAPP
checkupsalute@tvparma.it - EMAIL

in collaborazione con:

**Casa di Cura
Città di Parma**
DIRETTORE: DR. LUIGI LAMBERTI

audiomedica
CENTRO ACUSTICO